SCHEDA

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo di scheda	OA	
LIR - Livello di ricerca	С	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00596357	
ESC - Ente schedatore	S121	
ECP - Ente competente	S121	
RV - GERARCHIA		
ROZ - Riferimento orizzontale	0900596349	
ROZ - Riferimento orizzontale	0900596365	
ROZ - Riferimento orizzontale	0900596350	
LC - LOCALIZZAZIONE		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	Italia	
PVCP - Provincia	PI	
PVCC - Comune	Pisa	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
LDCT - Tipologia	monastero	
LDCQ - Qualificazione	benedettino	
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale di San Matteo	
LDCC - Complesso di appartenenza	Monastero di San Matteo	
LDCU - Indirizzo	Piazza San Matteo in Soarta	
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di San Matteo	
LDCS - Specifiche	deposito	
UB - UBICAZIONE		
UBO - Ubicazione originaria	SC	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI		
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia	
PRVP - Provincia	PI	
PRVC - Comune	Pisa	
PRC - COLLOCAZIONE SPECI	IFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa	
PRCQ - Qualificazione	francescana	
PRCD - Denominazione	Chiesa di San Francesco	

PRD - DATA PRDI - Data ingresso 1520 ca. PRDU - Data uscita 1810 LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI luogo di provenienza TCL - Tipo di Localizzazione PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVS** - Stato Italia PΙ PRVP - Provincia **PRVC - Comune** Pisa PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA Cimitero PRCT - Tipologia monumentale **PRCQ - Qualificazione PRCD - Denominazione** Camposanto monumentale **PRCS** - Specifiche corridoio nord PRD - DATA PRDI - Data ingresso 1810 PRDU - Data uscita 1935 LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVS** - Stato Italia ΡI PRVP - Provincia **PRVC - Comune** Pisa PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA Palazzo della Primaziale **PRCD - Denominazione PRCS** - Specifiche atrio PRD - DATA PRDI - Data ingresso 1935 PRDU - Data uscita 1986 **OG - OGGETTO OGT - OGGETTO OGTD** - Definizione pilastrino **OGTV** - Identificazione elemento d'insieme DT - CRONOLOGIA **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA** sec. XVI DTZG - Secolo **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA** DTSI - Da 1515 DTSF - A 1515 **DTM** - Motivazione cronologia data DTM - Motivazione cronologia bibliografia analisi stilistica DTM - Motivazione cronologia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Rossimino Girolamo detto Rossimino
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1518-1550
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTH - Sigla per citazione	00003040
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	148
MISL - Larghezza	24
MISP - Profondità	12
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTN - Nome operatore	Agnese Parronchi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pilastrino scolpito con motivo a candelabra sulla fronte recante una testa, frutti, un medaglione con pesce, scudi e mascherone. Sulla fiancata destra, al centro, un medaglione con ritratto maschile.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sul retro
ISRI - Trascrizione	HOC / OPUS /DOMINUS/ GIUDUS/PUCCI/SED/ANTE/ E /RAT/ ET /POSTEA/MCXV
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, di pertinenza museale, non compare nell'Inventario del Museo civi co di Pisa. L'oggetto fa parte di un gruppo omogeneo di quattro candelabre (vedi schede 09 00596349,09 00596365, 09 00506350) provenienti dalla chie sa pisana di san Francesco e giunte in Camposanto nel 1810; passate nel 19 35 nell'atrio del Palazzo della Primaziale, sono giunte nella collocazion e attuale nel 1986.I pilastrini erano in origine parte della divisione del loggiato superiore del secondo chiostro della chiesa di san Francesco, i cui lavori erano stati iniziati alla fine del XV secolo dai fiorentini Ban co e Giovanni

d'Andrea:ciò sarebbe attestato dall'esistenza in situ di bas i con ritrattini analoghi a quelli presenti negli oggetti in esame.Gli orn ati utilizzati e la caratteristica dei rilievi trova riscontri nelle paras te laterali del'altare della chiesa di santa Maria della Spina di Pisa rea lizzato da Girolamo da Carrara detto il Rossimino nel 1522: è, quindi, ipo tizzabile che la ripresa dei lavori nella chiesa di San Francesco fosse af fidata, appunto , a questo scultore rimasto fedele ai repertori decorativy i dei lapicidi carraresi.

CONDIZIONE	CHIDIDICA	
	TALL KILDIT A	

CDG - CONDIZIONE GIURIDIC	A
CDGG - Indicazione	

generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione

specifica

Comune di Pisa

CDGI - Indirizzo

Lungarno Gambacorti n.1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE	FTA	- FO	TOGR	RAFIE
------------------	-----	------	------	-------

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo Dani - Mastrangelo 133

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Lasinio

BIBD - Anno di edizione 1814-25

BIBN - V., pp., nn. p.35

BIBI - V., tavv., figg. tav.CIII, 54, 72

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Rosini

BIBD - Anno di edizione 1829

BIBN - V., pp., nn. p.206,117,119

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Ciardi

BIBD - Anno di edizione 1987

BIBN - V., pp., nn. pp.111-112

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Baracchini

BIBD - Anno di edizione 1993

BIBN - V., pp., nn. p. 300,301-302

BIBI - V., tavv., figg. fig.119 a

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo I marmi di Lasinio

MSTL - Luogo Pisa, Museo Nazionale di San Matteo

MSTD - Data	1993
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome compilatore	Maria Cataldi
FUR - Funzionario responsabile	M.Burresi
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Attualmente l'opera è conservata nei depositi del Museo Nazionale di San M atteo